

Direzione Approvvigionamenti e Logistica
Settore Acquisti

Prot. n. 2024/1585137

DETERMINA N. 49 DEL 18 MARZO 2024

Oggetto: Contratto per l'affidamento del servizio di pubblicazione degli estratti dei bandi di gara, degli avvisi di aggiudicazione, nonché degli avvisi di ricerca immobiliare per Agenzia delle entrate-Riscossione - CIG 91714621DF. Diminuzione delle prestazioni contrattuali e contestuale proroga temporale ai sensi dell'art. 106 commi 1 e 12 del D.Lgs. 50/2016. Determina a contrarre ex art. 32, comma 2, D.lgs. n. 50/2016.

PREMESSE

Agenzia delle entrate-Riscossione (di seguito anche solo "AdeR"), in data 13 aprile 2022, a seguito dell'espletamento di una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della L.11 settembre 2020 n.120, di conversione del D.L.16 luglio 2020, n.76 e s.m.i., ha sottoscritto con l'Operatore economico Pubbligare Management Srl (C.F. 12328591008), l'Ordine di acquisto prot. 2022/1995390 - CIG 91714621DF (di seguito solo "Contratto").

Il Contratto ha per oggetto *"il servizio di pubblicazione degli estratti dei bandi di gara, degli avvisi di aggiudicazione, nonché degli avvisi di ricerca immobiliare per Agenzia delle entrate-Riscossione"*, ha una durata biennale e un importo massimo complessivo pari a € 137.457,00, IVA esclusa e oneri della sicurezza connessi a rischi da interferenza pari a € 0,00.

Con la Richiesta di Acquisto n. 2890 (d'ora in avanti "RdA") il Settore Logistica, Infrastrutture e Security (d'ora in avanti "Settore richiedente") ha segnalato, in corso di esecuzione del contratto, in scadenza al prossimo 16 maggio 2024, la necessità di diminuire le prestazioni contrattuali.

Come precisato, infatti, nel Progetto Tecnico del 24/01/2024 (prot.n. 2024/389445), allegato alla RdA, la consistenza dei fabbisogni era stata determinata in via presuntiva, per la parte economica sul costo medio di ogni tipologia di pubblicazione effettuata in precedenza, mentre per la parte quantitativa si era tenuto conto del numero di iniziative contenute nel "Piano delle Procedure Acquisitive 2022-2024" e nel "Piano Immobiliare Triennale".

Tuttavia, negli ultimi anni, l'attività di ricerca immobiliare ha subito un rallentamento operativo, non preventivato, derivante dalla complessità e dai tempi di predisposizione e gestione della documentazione di ricerca, che non hanno consentito il rispetto delle quantità di pubblicazioni pianificate.

Inoltre, anche le procedure acquisitive bandite da AdeR hanno registrato una contrazione in quanto, in ragione del Protocollo d'intesa prot. n. 0092940 sottoscritto con Agenzia delle Entrate (di seguito AdE) in data 23 marzo 2022, molte gare vengono gestite congiuntamente con AdE.

Pertanto, al 24 Gennaio 2024 – data di predisposizione del Progetto tecnico, il Settore richiedente ha preso atto che, delle 243 pubblicazioni complessivamente previste nel periodo contrattuale (di cui 48 bandi di gara, 93 avvisi di aggiudicazione e 102 avvisi di ricerca immobiliare), ne sono state effettuate soltanto 114 (32 bandi di gara, 46 avvisi di aggiudicazione, 32 avvisi di ricerca immobiliare, 4 regolamento gestione elenco avvocati).

Ne risulta che, nel biennio 2022/2024, sono stati effettuati ordini al fornitore per un ammontare complessivo di € 61.832,00 e il residuo contrattuale al 24 gennaio 2024, risulta pari a € 75.625,00.

Giova, inoltre, precisare che, con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023), sono intervenute sostanziali modifiche alla normativa sugli adempimenti di pubblicità legale. L'articolo 27 del nuovo Codice, infatti, nel quadro delle previsioni in merito alla "digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti" prevede che *"la pubblicità degli atti è garantita dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio delle*

pubblicazioni dell'Unione europea e la loro pubblicazione, ai sensi degli articoli 84 e 85, secondo quanto definito dal provvedimento di cui al comma 4 del presente articolo".

Ne consegue che, delle varie tipologie di pubblicazione previste nel contratto, solamente gli avvisi di ricerca immobiliare continueranno a essere pubblicati tramite quotidiani locali.

Atteso, dunque, che il nuovo Codice dei contratti pubblici non prevede più la pubblicazione dei bandi di gara e degli avvisi di aggiudicazione, se non per gli esiti rientranti nel vecchio Codice, si giunge alla conclusione che il residuo contrattuale stimato al 24 gennaio 2024, pari a € 75.625,00, risulta ridondante per consentire l'espletamento dei servizi stimati delle sole pubblicazioni di avvisi di ricerca immobiliari gestiti in autonomia da AdeR.

A tal proposito il Settore ritiene, infatti, che le future ricerche immobiliari che AdeR effettuerà in autonomia nei 15 mesi successivi, possano essere effettuate per un massimo di 10 nuove sedi. Atteso che ogni avviso di ricerca dovrà essere pubblicato su 3 quotidiani locali e ripubblicato a distanza di 15 giorni, si stima un costo complessivo medio di € 2.600,00 per ciascun avviso di ricerca immobiliare.

Ne consegue, quindi, un fabbisogno economico complessivo per 15 mesi (fino al 16 maggio 2025) pari ad un massimo di € 26.000,00, a cui si potrebbero aggiungere eventuali esiti di gare che rientrano ancora nella disciplina del vecchio Codice dei contratti pubblici.

Allo scopo di garantire la continuità dei servizi di pubblicazione per Agenzia delle entrate-Riscossione, il Settore propone:

- la riduzione delle prestazioni contrattuali e, di conseguenza, dell'importo contrattuale originario;
- la contestuale proroga della durata contrattuale di 12 mesi, dal 16 maggio 2024 al 16 maggio 2025.

Il Settore richiedente ha evidenziato, inoltre, che l'attuale Operatore economico ha sempre eseguito il servizio con puntualità, precisione e correttezza.

L'iniziativa è stata pianificata con il codice 2023.25.001.I.

Tutte le strutture competenti hanno validato la Richiesta di acquisto.

CONSIDERAZIONI

AdeR, in virtù della sua natura di organismo di diritto pubblico, è soggetta, in fase di affidamento ed esecuzione dei contratti, alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016, applicabile *ratione temporis*.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs.n. 50/2016, le Amministrazioni aggiudicatrici, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

L'art. 106, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 stabilisce che *"la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto"*.

Nel caso di specie, la suddetta diminuzione delle prestazioni deriva dall'imprevedibilità delle circostanze che si sono verificate nel corso della vigenza contrattuale e che sono state descritte nelle superiori premesse.

Essendo il contratto ancora in corso di esecuzione, risultano, dunque, sussistere i presupposti per poter procedere alla diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale.

L'importo originario del contratto pari a € 137.457,00 risulterebbe ridotto di un quinto, pari a € 27.491,40, e l'importo complessivo del contratto così rideterminato risulterebbe pari a € 109.965,60, oltre IVA e oneri della sicurezza connessi a rischi da interferenza pari a € 0,00.

Il residuo contrattuale così ridotto risulterebbe comunque sufficiente a garantire ad AdeR la continuità dei servizi per un'ulteriore annualità, fino al 16 maggio 2025.

In virtù delle suddette circostanze imprevedibili, e l'entrata in vigore della nuova normativa codicistica inerente alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, che hanno fatto registrare la consistente riduzione delle pubblicazioni oggetto di contratto, ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, può essere prevista la proroga del termine contrattuale inizialmente stabilito e ridefinito al 16 maggio 2025.

Ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 *"... I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: ... c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:*

- 1. la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;*
- 2. la modifica non altera la natura generale del contratto".*

Per quanto sopra premesso e considerato, con il presente atto,

il Responsabile del Settore Acquisti

**in base ai poteri conferiti dal Direttore dell'Agenzia delle entrate-Riscossione
con Procura Speciale del 28 dicembre 2023 per atti Notaio Andrea De Nicola
(Rep. n. 180755, Racc. n. 12563)**

DETERMINA

di procedere, ai sensi dell'art. 106, c. 12 del D.Lgs. 50/2016, alla sottoscrizione dell'atto di sottomissione in diminuzione del Contratto CIG 91714621DF, per un importo pari ad euro 27.491,40 con contestuale proroga, ai sensi dell'art. 106, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, della durata contrattuale di 12 mesi, dal 16 maggio 2024 al

16 maggio 2025, e senza incremento di spesa, utilizzando il residuo contrattuale così ridotto.

A tal fine stabilisce che:

- l'Atto di sottomissione sarà sottoscritto, con firma digitale, nella forma della scrittura privata;
- l'importo complessivo finale del contratto risulterà pari a € 109.965,60 oltre IVA e oneri della sicurezza connessi a rischi da interferenza pari a € 0,00;
- per tutto quanto non espressamente previsto e/o modificato e non espressamente derogato, restano ferme le disposizioni del contratto sopra menzionato.

Il Responsabile

Alberto Orlandini

(Firmato digitalmente)